



sviluppo  
tecnologia  
ricerca



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

## REVAMPING IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO RIFIUTI VEGETALI E FANGHI – PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA – M2C1.1.I.1.1 – LINEA C

### DETERMINA DEL DIRETTORE N. 328 DEL 22 DICEMBRE 2023

**OGGETTO:** lavori di realizzazione opere civili per il revamping impianto di compostaggio CIG A022DB5CD1 - CUP H35I21000030007. Annullamento del procedimento di affidamento.

- Il COABSER, con determinazione N. 12 del 10.2.2022 ha presentato, in qualità di EGATO, un'istanza di contribuzione nell'ambito della Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica”, Componente 1 “Economia circolare e agricoltura sostenibile”, Investimento 1.1 “Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti”, linea C del PNRR (abbreviabile a misura M2C1.1.I.1.1 LINEA C).
- L'istanza di finanziamento in allora presentata era riferita ad un progetto – studio di fattibilità redatto dal progettista incaricato dalla STR ai sensi dell'art.23 del D.lgs. 50/2016 e denominato “*Revamping impianto di compostaggio rifiuti vegetali e fanghi*”, corredato delle relative risultanze economiche.
- Ricorrendone le condizioni normative e così come previsto dall'art. 4, punti 6 e 7 dell'Avviso del MITE del 15.10.2021, con il sopraccitato provvedimento il COABSER ha deliberato di delegare la STR – in qualità di gestore unico affidatario “*in house providing*” della gestione integrata del servizio di igiene urbana nei 54 Comuni Consorziati – nella persona del sottoscritto, direttore generale e procuratore speciale:
  - ad agire in nome e per conto del COABSER alla fine di avanzare istanza di ammissione al finanziamento, per il tramite della piattaforma informatica resa disponibile dal MITE,
  - ad integrare ulteriore documentazione amministrativa e tecnica eventualmente necessaria per portare a buon fine, entro i termini stabiliti dal bando, l'iter procedurale di finanziamento,
  - a procedere, in caso di esito favorevole, all'adozione di tutti i provvedimenti e incombenze necessarie per la realizzazione del progetto ivi compresa l'individuazione dei soggetti realizzatori.

- Con specifico provvedimento del Consiglio di Amministrazione in data 10 febbraio 2022, la STR, in sede di approvazione del richiamato progetto – studio di fattibilità, ha altresì approvato la candidatura del progetto a valere sui fondi PNRR in qualità di soggetto delegato dal COABSER, dando atto della delega ricevuta dal COABSER in qualità di EGATO e così come più sopra declinata.
- Il progetto del quo, contrassegnato dal CUP H35I21000030007, è risultato accolto e finanziato per l'importo massimo di € 10.000.000, così come da Decreti del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza Energetica n. 206 del 21/12/2022 e n. 23 del 20/01/2023;
- Con provvedimento del Consiglio di Amministrazione di questa Società in data 27 gennaio 2023 è stato disposto:
  - 1) di prendere atto della graduatoria di cui al citato Decreto n. 23 del 20 gennaio 2023 che riporta un contributo a fondo perduto, a favore del CO.A.B.SE.R, pari € 10 milioni, laddove la STR è già stata formalmente individuata come soggetto delegato alla realizzazione dello stesso progetto
  - 2) Di confermare l'adesione della Società al suddetto progetto, nella persona del direttore generale e procuratore speciale, legale rappresentante ing. Piero Giuseppe Bertolusso, in qualità di soggetto delegato dal COABSER:
    - ad agire in nome e per conto del COABSER;
    - ad integrare ulteriore documentazione amministrativa e tecnica eventualmente necessaria per portare a buon fine, entro i termini stabiliti dal bando, l'iter procedurale di finanziamento;
    - a procedere all'adozione di tutti i provvedimenti e le incombenze necessarie per la realizzazione del progetto ivi compresa l'individuazione dei soggetti realizzatori;
  - 3) di prendere atto e condividere lo schema di governance locale per l'attuazione del PNRR di cui alla Deliberazione del Consiglio di Amministrazione COABSER n. 2 del 18/01/2023, quale soggetto attuatore;
  - 4) di prendere atto degli indirizzi operativi e di tutte le misure generali e specifiche emanate dalla Autorità Nazionale Anticorruzione nel PNA 2022/2024 per gli interventi attuativi del PNRR;
  - 5) di garantire adeguata visibilità ai risultati degli investimenti e al finanziamento dell'Unione europea per il sostegno offerto ai sensi dell'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241.

6) Di rimandare allo stesso Consiglio di Amministrazione STR, previ approfondimenti del caso, le valutazioni economiche e finanziarie occorrenti per confermare la sostenibilità economico – finanziaria del progetto per la Società stessa.

- In ottemperanza a quanto sopra richiamato, con provvedimento del Consiglio di Amministrazione di questa Società in data 4 agosto 2023, a seguito di un'approfondita analisi in ordine agli aspetti di carattere finanziario ed economico occorrenti per la sostenibilità dell'investimento, è stato disposto:

- 1) di approvare le nuove risultanze progettuali, come progetto definitivo, dell'intervento in oggetto;
- 2) di prendere atto del rinnovato quadro economico del suddetto progetto definitivo e del relativo fabbisogno di spesa, così definito in comparazione al quadro economico che venne predisposto in sede di studio di fattibilità:

<b>PNRR - M2C1.1.I1. - LINEA C</b>				
	Progetto di fattibilità	Progetto definitivo		Note
<b>Voce di costo</b>	<b>Imponibile €</b>	<b>Imponibile €</b>	<b>Differenze €</b>	
<b>Opere murarie e assimilate</b>				
Maturazione lenta: capannone prefabbricato	872.950,00 €	1.089.600,00 €	216.650,00 €	
Maturazione accelerata: capannone prefabbricato	804.950,00 €	- €	- 804.950,00 €	sostituito da getto in opera biotunnel
Sottofondazione opere prefabbricate	163.200,00 €	116.152,14 €	- 47.047,86 €	
Scavo zona ampliamento	21.225,71 €	455.683,80 €	434.458,09 €	scavo a quota della pavimentazione attuale; formazione di rilevato di mascheramento e trasporto di materiale di scotico in zona adiacente discarica
Formazione di rilevato zona ampliamento	31.008,00 €	179.364,90 €	148.356,90 €	
Pavimentazioni zona ampliamento	726.694,05 €	1.163.491,54 €	436.797,49 €	
Nuovo biofiltro - Opere civili	70.906,32 €	384.989,26 €	314.082,94 €	
Setti e solette biotunnel	271.072,78 €	982.578,33 €	711.505,55 €	
Maturazione lenta esistente - tamponamento capannone		196.543,16 €	196.543,16 €	
Muri perimetrali, muri prefabbricati, movimentazione muri esistenti e tassellatura, supporto vaglio, muri chiusura vaglio, recinzioni e cordoli		414.354,79 €	414.354,79 €	
Rampa nuovo accesso		62.000,00 €	62.000,00 €	
Oneri di sicurezza (nello studio di fattibilità erano compresi nelle singole voci)		44.944,40 €	44.944,40 €	
<b>Tot parziale</b>	<b>2.962.006,86 €</b>	<b>5.089.702,32 €</b>	<b>2.127.695,46 €</b>	
<b>Macchinari, impianti e attrezzature</b>				
Condotte di trasporto arie a scrubber omissis...	770.500,00 €	979.200,00 €	208.700,00 €	
12 Biotunnels con sistema insufflazione omissis...	966.000,00 €	730.000,00 €	- 236.000,00 €	
n. 5 scrubber: torri di lavaggio omissis...	511.750,00 €	- €	- 511.750,00 €	
Maturazione con sistema insufflazione omissis...	956.800,00 €	605.000,00 €	- 351.800,00 €	
n 20 portoni sezionali	230.000,00 €	227.920,00 €	- 2.080,00 €	
Maturazione lenta esist. Insufflazione, compresi lav	207.000,00 €	260.700,00 €	53.700,00 €	
Sonde, software, quadro biofiltro omissis...	199.525,00 €	300.000,00 €	100.475,00 €	
n 1 pala gommata 300 q	293.250,00 €	300.000,00 €	6.750,00 €	
n 1 caricatore con benne a polipo	258.750,00 €	- €	- 258.750,00 €	
n. 1 cippatore ramaglie	391.000,00 €	- €	- 391.000,00 €	
impianto antincendio	523.250,00 €	135.568,46 €	- 387.681,54 €	
Impianto elettrico e di illuminazione	115.000,00 €	570.000,00 €	455.000,00 €	
Biofiltro comprese tubazioni omissis...	158.803,50 €	150.000,00 €	- 8.803,50 €	
Biofiltro: opere elettromeccaniche omissis...	859.029,34 €	1.034.873,34 €	175.844,00 €	
Vaglio di raffinazione compost e nebulizzazione	592.606,50 €	549.200,00 €	- 43.406,50 €	
Oneri di sicurezza (nello studio di fattibilità erano compresi nelle singole voci)		67.416,60 €	67.416,60 €	
<b>Tot parziale</b>	<b>7.033.264,34 €</b>	<b>5.909.878,40 €</b>	<b>- 1.123.385,94 €</b>	
<b>Tot. Generale</b>	<b>9.995.271,20 €</b>	<b>10.999.580,72 €</b>	<b>1.004.309,52 €</b>	

- 3) di dare atto delle valutazioni di sostenibilità economica e finanziaria dell'intervento;
  - 4) di dare atto che i successivi adempimenti per la realizzazione del progetto saranno eseguiti dal direttore generale, come già disposto con provvedimento del Consiglio di Amministrazione in data 27 gennaio 2023.
- Relativamente al rinnovato quadro economico occorre evidenziare, per quanto qui di interesse, che la procedura di gara di cui all'oggetto interessa la voce "opere murarie e assimilate" che ascende complessivamente a € 5.089.702,32 oltre IVA e comprensiva di oneri per la sicurezza.
  - Il verbale a firma del progettista e del RUP, in data 15 settembre 2023, riporta gli esiti della verifica e validazione del progetto definitivo, le cui risultanze sono state approvate con provvedimento del Consiglio di Amministrazione del 04.08.2023
  - Quindi il Co.A.B.Se.R. con nota prot. 1218 del 11/10/2023 ha inoltrato al competente Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (di seguito anche MASE) istanza per ottenere la variante del quadro economico del progetto complessivo, oggetto di finanziamento sul bando PNRR, in guisa da renderlo conforme alle risultanze del progetto definitivo, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 04.08.2023 e sopra richiamato, in quanto differente dal progetto di fattibilità che è stato ammesso a finanziamento. Con la stessa istanza il Co.A.B.Se.R. ha richiesto un incremento dell'importo da finanziare di circa 1 milione di Euro, ovvero pari a circa il 10 % dell'importo già finanziato.
  - In considerazione dei tempi ristretti a disposizione e tenuto conto della necessità inderogabile del rispetto delle c.d. *milestone* indicate dal MASE per il bando PNRR in oggetto, con Determinazione a contrarre del Direttore Generale n° 273 del 25 ottobre 2023 è stata indetta una specifica procedura di gara per individuare il soggetto esecutore delle opere civili per il revamping dell'impianto in oggetto, in uno con l'approvazione del capitolato speciale di appalto e il disciplinare di gara, con annessi allegati (comprensivi del progetto definitivo che specifica le opere civili oggetto del presente procedimento), relativi alla suddetta procedura.
  - Le opere elettromeccaniche facenti anch'esse parte del progetto definitivo ed ivi specificate, sono oggetto di procedura di affidamento distinta, indetta con ulteriore e specifica Determinazione a contrarre.
  - Le principali prerogative e condizioni della gara indetta con la sopraccitata Determinazione a contrarre n° 273/2023 sono state così definite:

- Importo stimato dell'appalto, posto a base d'asta e soggetto a ribasso, complessivamente quantificato in euro 5.044.757,92 I.V.A. esclusa, oltre oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari a 44.944,40 € + IVA.
  - appalto espletato con una procedura negoziata senza bando, di cui all'art 63 del D.lgs. 50/2016, come previsto dal decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (convertito in Legge n. 120 del 11 settembre 2020), art. 1, comma 2) lettera b), in ottemperanza alle disposizioni del D.L 13/2023 art. 14, comma 4) e s.m.i. con aggiudicazione della gara sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa sotto il profilo tecnico - economico, sulla base di criteri quantitativi e qualitativi, ai sensi art. art. 108 comma 4 e 7 del D.lgs. 36/2023 secondo i parametri e punteggi specificati nella stessa Determinazione del D.G. n° 273 del 25 ottobre 2023.
  - Requisiti di ammissione:
    - a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato o presso i competenti ordini professionali per attività pertinente anche se non coincidente con quella oggetto della presente procedura di gara.
    - b) Possesso della certificazione SOA, categoria OG1, classifica V
- Va ricordato inoltre che il disciplinare di gara ha previsto una clausola specifica qui di seguito riportata *“La stazione appaltante si riserva, a propria discrezione, in autotutela, per assenza delle fonti di finanziamento, di annullare/revocare in qualsiasi momento del procedimento ed entro la sottoscrizione del contratto, l'affidamento dell'appalto senza che l'aggiudicatario vantare diritto di risarcimento o rimborso di sorta.”*.
- Lo stesso allegato “B” del disciplinare di gara, ha imposto una dichiarazione a carico di tutti i partecipanti, come di seguito riportata: *“di essere consapevole che la stazione appaltante può esercitare la facoltà di annullare il procedimento entro la stipula del contratto, ovvero di non procedere alla sottoscrizione del contratto, senza diritto di rivalsa e o indennizzo alcuno e pertanto dichiara di rinunciare alla richiesta di qualsivoglia risarcimento o indennizzo di sorta nel caso di revoca dell'affidamento.”*
- In conformità alle precedenti disposizioni del Consiglio di Amministrazione della società, il ruolo di responsabile unico di progetto è stato assegnato al sottoscritto ing. Piero Giuseppe Bertolusso, direttore generale della Stazione appaltante.
  - In conformità a quanto previsto dalle sopra richiamate normative, con la Determinazione del D.G. n° 273 del 25 ottobre 2023 è stato definito l'elenco dei quindici operatori economici iscritti sulla piattaforma di e-procurement aziendale (strweb.traspare.com) per la categoria e tipologia di lavori in

oggetto, ovvero in possesso della SOA minima richiesta, a cui inoltrare invito a presentare offerta per la procedura di gara per l'affidamento dei lavori in oggetto, qui di seguito elencati:

- 1) PREVE COSTRUZIONI SpA con sede in Roccavione (CN)
- 2) GIUGGIA COSTRUZIONI S.R.L. con sede in Villanova Mondovì (CN)
- 3) S.A.M. S.p.A. con sede in Cherasco (CN)
- 4) EDILVETTA srl con sede in Villanova Mondovì (CN)
- 5) MACCHIA srl con sede in Venaria Reale (TO)
- 6) Malabaila&Arduino S.p.A. con sede di Villafranca d'Asti (AT)
- 7) Fantino Costruzioni S.p.A. con sede in Cuneo (CN)
- 8) Cornaglia Fratelli s.r.l. con sede in Caraglio (CN)
- 9) NEOCOS srl con sede in Borgomanero (NO)
- 10) SODA Costruzioni con sede in Carrù (CN)
- 11) NEW GROUP Infrastrutture con sede in Nichelino (TO)
- 12) PORRO calcestruzzi con sede in Dogliani (CN)
- 13) AVALIS costruzioni con sede in Bagnolo (CN)
- 14) Artusio Costruzioni srl con sede in Cuneo
- 15) Zumaglini & Gallina con sede in Torino

- Nel corso di svolgimento della procedura di affidamento in argomento, sono pervenute entro i termini di presentazione indicati nel bando, n° 3 offerte, da parte delle seguenti ditte invitate:
  - PREVE COSTRUZIONI SpA con sede in Roccavione (CN)
  - GIUGGIA COSTRUZIONI S.R.L. con sede in Villanova Mondovì (CN)
  - MACCHIA srl con sede in Venaria Reale (TO)
- Quindi, la commissione di valutazione delle offerte, costituita con la Determinazione del Direttore Generale n° 311 in data 04.12.2023, a conclusione delle verifiche da parte del RUP in esito alle quali sono stati dichiarati ammessi tutti e tre gli operatori economici sopraccitati, ha ricevuto le offerte tecniche per le valutazioni e le attribuzioni dei punteggi da assegnare in conformità alla lettera d'invito.
- Nel corso del procedimento di gara sopraccitato, il MASE ha riscontrato, con nota prot. 0198167 del 04-12-2023, all'istanza di variante proposta dal Co.A.B.Se.R. con nota prot. 1218 del 11/10/2023, acquisita in pari data dal MASE al prot. 161983/MASE.
- Con detta missiva il MASE ha notificato al Co.A.B.Se.R., in qualità di beneficiario del finanziamento per la realizzazione, tra l'altro, dei lavori in oggetto, che:
  - la proposta di variazione del quadro economico e quindi l'impostazione del progetto definitivo, non è ammessa; invero potrà essere accolta una nuova richiesta - e conseguentemente un nuovo progetto definitivo, revisionato e sostitutivo rispetto a quello approvato dal C.d.A. del 04.08.2023

- che rispetti il formato richiesto dallo stesso MASE, confrontabile con quello del progetto di fattibilità ammesso a finanziamento
- non è ammesso l'incremento dell'importo finanziato
- non è ammessa deroga alle scadenze per la realizzazione del progetto, ovvero delle c.d. milestone.
- Per quanto qui rileva va pertanto ravvisato, in esito a detta determinazione del MASE di cui alla citata nota prot. 0198167 del 04-12-2023, che il procedimento di gara avviato con la già richiamata Determinazione a contrarre del Direttore Generale n° 273 del 25 ottobre 2023 non può essere portato a compimento.

Ciò in quanto è evidente che:

- Il progetto definitivo approvato con provvedimento del Consiglio di Amministrazione in data 04.08.2023 deve essere necessariamente revisionato ed adeguato alle indicazioni perentorie indicate dal MASE
- Conseguentemente a quanto sopra sono da apportare significative modifiche sia alle opere civili che alle opere elettromeccaniche, in modo da riequilibrare gli importi e le soluzioni progettuali in maniera più aderente al progetto di fattibilità oggetto di finanziamento, a prescindere dalle motivazioni che avevano in precedenza determinato le risultanze del citato progetto definitivo approvato il 04.08.2023
- L'oggetto dell'appalto, ovvero le opere civili per la realizzazione del revamping impiantistico in oggetto, ne risulterà profondamente variato, sia in quanto alle opere richieste e sia al conseguente importo complessivo.
- In assenza della suddetta revisione progettuale, il Co.A.B.Se.R. in qualità di beneficiario e la S.T.R. S.r.l. gestore individuato come soggetto realizzazione degli interventi ammessi al finanziamento sul bando PNRR come sopra richiamato, perderebbero l'indispensabile e prevalente copertura finanziaria occorrente per realizzare l'opera nel suo complesso e quindi le opere civili di cui in argomento.
- In ragione di quanto sopra occorre disporre l'immediato annullamento del procedimento di affidamento dei lavori in oggetto, ovvero della Determinazione a Contrarre del Direttore Generale n° 273 del 25 ottobre 2023 e di ogni atto pertinente e conseguente, in autotutela ai sensi degli articoli 21octies e 21nonies della legge n. 241/1990, sussistendone i presupposti correlati alle valide e preminenti ragioni di interesse pubblico e considerando il fatto che l'esercizio dell'autotutela oggi avviene entro un termine ragionevole, comunque non superiore a diciotto mesi dal momento dell'indizione di gara.
- A tal fine si richiama il provvedimento del Consiglio di Amministrazione della Società del 15.12.2023 laddove si prende atto della necessità di annullamento in autotutela del predetto procedimento di

affidamento dei lavori in oggetto, così come della necessità di revisione del progetto definitivo, per procedere con nuovi procedimenti di affidamento a seguito dell'avvenuto aggiornamento progettuale

- Contestualmente occorre disporre al progettista incaricato, dott. Ing. Giorgio Martino, di procedere con la suddetta revisione del progetto definitivo, affinché il Co.A.B.Se.R. in qualità di beneficiario del finanziamento in oggetto sul bando PNRR possa inoltrare una nuova istanza di variazione al MASE e conseguentemente procedere con i nuovi procedimenti per affidare i lavori e forniture.

Ciò premesso, il sottoscritto Direttore, in forza della procura conferitagli con atto notarile in data 14 ottobre 2019 Rep. N. 1.401/1.076.

- Visto il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 «*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*» (di seguito anche *Codice*),
- Visto l'art. 15 del D. Lgs. 36/2023
- visto l'art. 5) del D.Lgs 23/2023 (codice dei contratti)
- visto l'art. 90) del D.Lgs 23/2023 (codice dei contratti) in tema di comunicazione ai partecipanti
- Visto il provvedimento del consiglio di amministrazione in data 5 agosto 2019 sulla ricognizione delle modalità di affidamento dei servizi, forniture e lavori.
- Considerato lo statuto societario alla luce delle modifiche apportate con la Deliberazione dell'Assemblea straordinaria in data 15/07/2020 in particolare ai poteri del Direttore Generale.

#### DETERMINA:

- a) di revocare in autotutela ai sensi degli articoli 21octies e 21nonies della legge n. 241/1990 e per le motivazioni richiamate in premessa ivi compresa l'applicazione della clausola di annullamento/revoca riportata nel disciplinare di gara e richiamata in premessa, la determinazione a contrarre del direttore generale n° 273 del 25 ottobre 2023, così come ogni atto o documento in essa citato o pertinente o correlato, per l'affidamento dei lavori di realizzazione delle opere civili per il revamping impianto di compostaggio di Sommariva Perno, Cascina del Mago per un importo stimato a base d'appalto, non soggetto ad aumento, quantificato in 5.044.757,92 I.V.A. esclusa, oltre oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari a 44.944,40 € + IVA.
- b) di disporre, in conseguenza della suddetta revoca, l'annullamento della procedura in corso per l'affidamento dei lavori in oggetto così come della relativa documentazione



- c) di disporre le comunicazioni relative alla suddetta revoca e dell'annullamento del procedimento di affidamento e della relativa documentazione a tutti i partecipanti che hanno presentato offerta entro i termini, come previsto dall'art. 90) del D.Lgs 36/2023.
- d) Di disporre al progettista incaricato, dott. Ing. Giorgio Martino, di procedere con la revisione del progetto definitivo, affinché sia preservata l'indispensabile fonte di finanziamento costituita dai fondi PNRR erogati dal MASE come previsto nel bando richiamato in oggetto, per poter realizzare il REVAMPING IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO RIFIUTI VEGETALI E FANGHI – PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA – M2C1.1.I1.1 – LINEA C.

Alba, li 22 dicembre 2023

Il Direttore generale e R.U.P.  
Piero Giuseppe Bertolusso, ing.  
Firmato digitalmente